

Gli infortuni : oltre ai dati, le storie

Dalle fonti correnti, dai flussi informativi, da INFORMO molto si conosce sugli infortuni: conoscenze di dettaglio e d'insieme per capire andamenti nel tempo e nei territori, nei settori produttivi e di servizio sino al focus sulle aziende critiche, sulle modalità precise. Dati che hanno permesso nascita, sviluppo e valutazione di Piani Nazionali (agricoltura, edilizia) e locali, programmazioni di intervento preventivo mirate verso singole o cluster di aziende "problematiche".

Anche se dobbiamo sempre e comunque mantenere l'attenzione su quello che **non** si sa: ovvero la completa rappresentazione del fenomeno per i soggetti "ai margini" o fuori della tutela: dai lavoratori autonomi (contadini compresi) a pensionati, ai tanti lavoratori illegali che operano in comparti e lavorazioni critiche , gli infortuni stradali da stanchezza, etc.

Ma quello che oggi segnaliamo è diverso dai "dati" più o meno ragionati o precisi: **è la storia dell'infortunato e dell'infortunio.**

Lo facciamo per dare una giusta risonanza alle storie mano a mano che verranno pubblicate, in modo da costruire un filo comune nella prevenzione degli infortuni, è appunto "un'altra storia": non numeri ma persone, non solo attrezzature critiche e modalità sbagliate ma uomini e donne precise.

Segnaliamo quindi sul sito di DORS: www.dors.it il progetto [Dall'inchiesta alla storia: costruzione di un repertorio di storie di infortunio sul lavoro.](#)

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare una raccolta di storie di infortunio a partire dalle indagini degli operatori dei Servizi di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di Lavoro del Piemonte, valorizzandone la struttura narrativa con inserti di testimonianze dirette, fotografie e filmati. Il repertorio delle storie viene inteso come raccolta di "casi studio" da utilizzare nel corso di attività formative e come materiale per lo scambio di esperienze e soluzioni.

Le 24 storie di infortunio raccolte a tutt'oggi sono reperibili al seguente link: http://www.dors.it/storie_infortunio.php

Il progetto è frutto della collaborazione del Centro di documentazione per la Salute del Piemonte Dors, del Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3 e degli operatori dei Servizi di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di Lavoro del Piemonte.

Riferimento per il Gruppo di lavoro di DORS,

Lidia Fubini

S.C. DORS Centro di Documentazione per la Promozione della Salute

ASLTO3 - Regione Piemonte

Tel 01140188211

Via Sabaudia, 164. 10095 Grugliasco (TO)

www.dors.it

Sempre sul racconto è basato il **bellissimo e pluripremiato libretto della Regione Puglia: “Infortuni mortali: drammi evitabili o eventi prevenibili”**, reperibile al seguente link:

<http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Quaderni%20di%20prevenzione/Quaderno%20speciale.pdf>

Questo progetto parte dall'idea di raccontare dieci infortuni mortali realmente occorsi in Puglia (tra i più rappresentativi o ricorrenti), romanzandoli, descrivendo quindi un fatto realmente occorso recuperato dalla banca dati InForMo (con le sue reali modalità di accadimento) ma costruendoci sopra una storia di fantasia. Al termine di ogni storia il lettore troverà le Pillole di Prevenzione, con una sintetica analisi dell'evento e le semplici modalità per prevenirlo.

Queste dieci storie sono state successivamente tradotte in una pièce teatrale (densa di umanità e scienza) ad opera di una compagnia teatrale pugliese (il Teatro Kismet) che, in collaborazione tra Assessorato alla Sanità della Regione Puglia e INAIL Direzione Regionale Puglia, è stata portata alla visione (in due differenti edizioni) presso molteplici Scuole secondarie di tutta la Puglia. I ragazzi delle classi che hanno visionato l'opera teatrale (e che hanno in quella occasione avuto copia del libricino), hanno partecipato in momenti successivi, a piccoli gruppi, ad un incontro di sensibilizzazione e di chiarimento con esperti delle varie ASL e delle varie Sezioni provinciali INAIL. Sono stati successivamente invitati a partecipare ad un concorso nel quale hanno prodotto materiale originario (filmati, foto, racconti) sul tema della prevenzione degli infortuni sul lavoro. Una giuria di esperti, presieduta da Domenico Procacci, ha premiato i primi tre migliori prodotti per ciascuna categoria con una somma che è stata destinata al miglioramento dei livelli di sicurezza delle scuole vincitrici.

La qualità dei materiali prodotti dalle singole classi e l'entusiasmo nella loro ampia partecipazione (nel solo anno scolastico 2013 – 2014 sono stati coinvolti più di 25.000 studenti in tutta la Puglia) giustificano l'attenzione che la Regione Puglia e l'INAIL hanno voluto dedicare a questo progetto.